Tutte le seguenti domande sono state condivise durante il G.d.L./Comitato Interno tenutosi a Bologna il 12 e 13 dicembre, presenti il Coordinatore ed il Vice-coordinatore della Conferenza

DOMANDE NON PRESENTATE	MOTIVAZIONE
1. Nonostante nel nostro Programma ed in tutta la nostra Letteratura sia evidenziata l'importanza della Figura dello Sponsor e sia anche ben identificata, dalle testimonianze durante le riunioni emerge che spesso questa figura non esiste nel cammino di recupero dell'alcolista o vengono utilizzate altre figure che difficilmente possono definirsi sponsor. Sarebbe bene che la Conferenza riporti l'attenzione su questo tema. 2. Data la carenza di Servitori a tutti i livelli (Gruppi, Zona, Area e Servizi Generali), abbiamo ancora la volontà ed il coraggio di sponsorizzare il servizio come Bill ci aveva insegnato, cioè serenamente e senza orgoglio? Come può essere fatta una sponsorizzazione semplice ma completa al Servizio con metodiche adatte alla vita di oggi? 3. Il concetto di sponsor, differenze concettuali a seconda della cultura di riferimento. Questo tema nasce dall'approccio con lo sponsor che a volte risulta differente per motivi culturali e geografici.	1. e 2. e 3. La sponsorizzazione è ampiamente trattata, a partire dalla Conferenza 1990 e 2001 a quella del 2007, declinata in ogni suo aspetto. La Conferenza 2007, dedicata alla sponsorizzazione, ha dato risposte molto articolate e ancora estremamente attuali. Vedere il sito del Comitato Interno, dove sono raggruppati tutti gli argomenti trattati nelle precedenti Conferenze.
4. Studiare il miglior modo di comunicazione possibile tra Gruppo e Conferenza in alternativa alle "domande". Come già emerso. Ad esempio, parlare di temi, problemi, proposte ecc.	4. Nella relazione presentata alla Conferenza 2015 dal Comitato Interno, veniva posto il problema e la Conferenza, pur approvando la relazione, non approfondiva tale argomento.
5. Come incoraggiare e sensibilizzare maggiormente i Gruppi alla partecipazione alle riunioni di Zona?	5. La Conferenza ha già dato ampie indicazioni nel passato rispetto al ruolo della Zona.
6. E' giusto celebrare i compleanni con riunioni aperte a tutti o è preferibile, per tutelare l'anonimato dei festeggiati, informarli in merito agli amici e famigliari che si intende invitare? E, comunque, se un festeggiato vede il proprio anonimato messo a rischio dalla presenza di una o più persone,	6. Argomento che sarebbe preferibile trattare durante una riunione di Servizio del Gruppo stesso.

DOMANDE NON PRESENTATE	MOTIVAZIONE
può anche all'ultimo momento rifiutarsi di festeggiare?	
7. Come Servitori di A.A. dovremo sempre mettere i principi al di sopra delle personalità e fare attrazione verso chi si avvicina la Servizio con l'esempio. Il tema anche quest'anno tratta il 4° Passo, sarebbe opportuno che per la crescita di A.A. Italia anche questa Conferenza facesse il suo 4° Passo?	7. La Conferenza si confronta con il 4° Passo attraverso la condivisione e discussione che avviene costantemente nei Gruppi di Lavoro.
8. Quest'anno il tema della Conferenza è "Dall'isolamento alla condivisione attraverso il IV Passo". Vi sembra che il IV passo c'entri qualcosa con la condivisione? Il IV passo non è quello che si fa da soli?	8. Si suggerisce la lettura della Relazione a cura del Comitato Interno sul tema proposto, per approfondire il significato di 4° Passo di Associazione.
9. Visti i cambiamenti dall'ultima Conferenza (rendiconto, bilanci ecc..) è opportuno riprendere in considerazione la creazione della Società di Servizio?	9. Come già emerso più volte nel passato, per la creazione di Società di Servizio occorrono numeri (in termini economici e di quantità di gruppi) che non abbiamo in Italia ad oggi.
10. Riportare a 4 anni il periodo di sobrietà richiesto per il Servizio di Delegati.	10. Le decisioni prese in Conferenza possono essere rimesse in discussione non nell'immediato, ma dopo qualche anno.
11. Predisporre delle Linee Guida per la conduzione della Conferenza.	11. Si faccia riferimento allo Statuto della Conferenza e all'O.d.G.della stessa, ma sono previsti suggerimenti che saranno predisposti in sede di Comitato Interno.
12. Molto spesso si ha la tendenza a prolungare le discussioni per delle banalità legate alla forma su come esprimere un concetto, sul quale magari già si è votato e si è tutti d'accordo, togliendo del tempo prezioso ad argomenti veramente importanti che poi vengono liquidati velocemente o superficialmente perché si è stanchi o non si rientra nei tempi stabiliti. Questo è essere responsabili?	12. Argomento che attiene al recupero personale.
13. Ai fini di una reale condivisione e partecipazione, al fine di mettere in pratica l'essenza della nostra piramide rovesciata cosa pensa la Conferenza sull'opportunità di dare mandato alle Aree o alle Macroregioni, e quindi alle Zone e ai Gruppi, di proporre,	13. L'applicazione di tale proposta non garantirebbe di avere temi e proposte in tempi utili.

DOMANDE NON PRESENTATE	MOTIVAZIONE
anno per anno, il tema della Conferenza successiva delegando, al Consiglio dei S.G. e ai Comitati, la scelta di uno dei temi tra quelli proposti dalle varie Aree o Macroregioni? Non ritiene la Conferenza che tale procedura adempia pienamente alla nostra 2^ Tradizione?	
14. Quali potranno essere le conseguenze pratiche della mancata adesione allo Statuto da parte dei Gruppi? (contratti affitto, utenze, vendita della letteratura, diritto di voto in Area?)	14. Domanda analoga ad altra proposta alla Conferenza.
15. Ci sono ancora molte difficoltà da superare all'interno di A.A. Italia ma, A. A.mi ha insegnato che non esistono problemi ma solo soluzioni. Perché allora tutti insieme non proviamo a trovare queste soluzioni, senza lasciarci trascinare da sterili personalismi, protagonismi e antagonismi? Abbiamo pensato che queste diatribe allontanano gli amici dal servizio togliendo loro l'entusiasmo e la serenità, privando così A.A. della sua linfa vitale.	15. Argomento che attiene al recupero personale.
16. I Gruppi che non accettano lo Statuto vengono di conseguenza oscurati dall'elenco ufficiale di A.A.decisione presa all'unanimità dalla Conferenza 2015. Come fanno però a fare Informazione Pubblica e trasmettere il messaggio di A.A. senza letteratura, opuscoli e locandine ufficiali? In questo modo veniamo meno al nostro unico scopo: trasmettere il messaggio.	16. Domanda analoga ad altra proposta alla Conferenza.
17. La comunicazione e la condivisione sono fondamentali per il recupero personale e per il funzionamento di A.A.. Perchè dopo non seguono i fatti di quanto condiviso?	17. Argomento che attiene al recupero personale.
18. Disciplina dell'accoglienza. Un vademecum che indichi precisamente come accogliere il fratello che viene al gruppo per la prima volta, come rapportarsi con i suoi familiari, come gestire l'eventuale riferimento alle strutture sanitarie, etc.	18. L'accoglienza al nuovo venuto è ampiamente spiegata nei nostri opuscoli e nel nostro programma, nonchè dalle risposte date dalle Conferenza passate (Conferenza 2003, gruppo di lavoro A).

DOMANDE NON PRESENTATE	MOTIVAZIONE
19. Rispetto dell'anonimato. Come assicurare e come comportarsi per assicurare che questo venga rispettato, oppure come comportarsi quando questo venga violato. Tutto ciò allo scopo di salvaguardare sempre il benessere e la sobrietà di tutti gli alcolisti coinvolti.	19. Sull'anonimato abbiamo ampi riferimenti (rif. Conferenza 2000, Conferenza 2005).
20. Il metodo dei 12 passi, un programma laico. Riferimento all'apertura verso ogni credo, etnia, diversità in genere. Qui in particolare si è fatto riferimento all'approccio di AA, alla trasmissione del messaggio, agli alcolisti che appartengono ai vari credi religiosi ed a differenti etnie.	20. La laicità del nostro programma è ben descritta già a partire dal nostro Enunciato, e a seguire le nostre Tradizioni. (rif. Conferenza 2013 "Spiritualità nel Gruppo).
21. Problematiche relative alla competizione tra gruppi AA operanti in una stessa area. Come evitare situazioni di competizione tra gruppi, spesso dettati da ragioni di maggiore o minore frequenza in un gruppo più che in un altro perdendo di vista l'unità di AA.	21. Queste situazioni possono essere discusse più dettagliatamente nelle Aree di appartenenza.
22. Il rapporto con le nuove tecnologie della comunicazione (Internet). Una disciplina che suggerisca il comportamento migliore da mettere in atto quando un alcolista oppure un gruppo intende approcciarsi alla condivisione delle proprie esperienze in AA attraverso la rete. 23. Cercare di evitare e contrastare il dilagare e continuo aumentare di fare riunioni di gruppo su computer e via telefonica.	22. e 23. In attesa di nuove Linee Guida a cui stanno operando Gruppi di Lavoro in tutta Europa, si faccia riferimento a quanto pubblicato sul sito di A.A. Italia (alla sezione Linee Guida).
24. Presenza di doppie dipendenze e patologie all'interno di un gruppo AA. Come affrontare la problematica interna a molti gruppi inerente alla compresenza di diverse dipendenze (non solo alcolica, ma da cocaina, gioco d'azzardo, affettività, etc.) e di diverse patologie (Schizofrenia, psicosi, border line, etc.). ***25.*** Alla luce della risposta data dalla Conferenza 2000/2001 sulle multi dipendenze e dato l'aumento esponenziale dei partecipanti con più dipendenze alle riunioni di Gruppo, può la Conferenza conformarsi e rafforzare la decisione presa	24. e 25 e 26. Sono presenti numerosi riferimenti, sia nelle risposte date dalle precedenti Conferenze, a partire dalla Conferenza 2001. L'argomento è stato trattato anche in sede di incontro ESM (European Service Meeting), la cui relazione è presente sul sito nazionale.

DOMANDE NON PRESENTATE	MOTIVAZIONE
nel 18° Raduno internazionale 2015 rispetto all'argomento? *Il Raduno Europeo di alcolisti anonimi svoltosi a York dal 16 al 18 ottobre 2015 dice: per quanto riguarda le doppie dipendenze sono rischiose le riunioni per coloro che affrontano doppie dipendenze. E' sempre auspicabile ricordare che siamo gruppi di Alcolisti Anonimi. Essi potranno parlare del programma omettendo di parlare di qualsiasi altra dipendenza.* **26.** Nonostante nel nostro Programma e nella nostra letteratura si parli del tema delle Poli dipendenze e visto il loro continuo aumento, soprattutto nei giovani e nei nuovi venuti di questi ultimi anni, si sono verificati casi di incomprensioni e malintesi durante le riunioni. Sarebbe bene che la Conferenza riporti l'attenzione su questo tema e si esprima nuovamente.	
27. Cercare di portare la quota di partecipazione del seminario di Rimini a 15 – 20 euro, più accessibile a tutti. Naturalmente cercando di cambiare sede con una più economica. 28. Cercare di spostare il seminario di Rimini in una sede nei dintorni di Roma per le enormi difficoltà per raggiungere Rimini da parte dei gruppi della Sicilia – Sardegna. Se rimane l'attuale Rimini si favorisce solo i gruppi del Centro-Nord Italia.	27. e 28. Nel corso degli anni sono state attentamente valutate tutte le proposte alternative, arrivando alla conclusione che, per il momento, solo la sede di Rimini può soddisfare le nostre molteplici esigenze. Le quote sono state attentamente valutate dal Comitato Amministrativo, e per il momento, non possono essere variate,a salvaguardia delle perdite che purtroppo hanno caratterizzato molti Raduni nel passato.
29. Cercare di rimanere l'attuale locandina di AA dell'uomo prigioniero dentro la bottiglia, perché è di buona informazione e non tornare a quello di prima che sembrava una réclame vendita appartamenti (Gabetti).	29. Argomento di competenza del Comitato Letteratura.
30. Creazione di un fondo nazionale, o di area, o di gruppo, per sostenere chi non ha i soldi per andare ai seminari e ai dodicesimi.	30. Si veda la Settima Tradizione
31. Il problema principale è quello dell'anonimato in un contesto sociale che ha visto modificarsi radicalmente le modalità comportamentali della metà del secolo scorso. Pensiamo al problema dei social	31. e 32. Si faccia riferimento alle Linee Guida sui social network presenti sul sito e alle Conferenze precedenti (rif. Conferenza 1992).

DOMANDE NON PRESENTATE	MOTIVAZIONE
network. Oggi ci conosciamo tutti con nome e cognome anche se non condividiamo pubblicamente alcuna problematica attinente all'alcolismo. Tuttavia sappiamo tutto delle nostre vite (professioni, famiglie, vacanze, abitazione) e questo merita sicuramente una riflessione più o meno profonda da parte dei Servizi Generale italiani e mondiali. Vale la pena considerare l'anonimato ancora un pilastro dell'Associazione o una maggiore attenzione dovrebbe essere dedicata alla individuazione di nuove metodologie di recupero? 32. Altro problema è quello dell'anonimato nelle cause civili e penali che possono interessare qualcuno dei membri di AA. Può dichiararsi che la persona oggetto di giudizio per cause attinenti ad una condotta sfrenata nel passato stia seguendo il programma di AA? Forse bisognerebbe utilizzare l'Associazione analogamente a quanto avviene da sempre negli USA dove i giudici assegnano pene correlate al recupero presso uno dei gruppi operanti sul territorio.	
33. L'elezione dei delegati è un'anomalia, è antidemocratico, perché i delegati non sono nominati direttamente da tutti gli AA ma solo dai rappresentanti di gruppo. Quando un incarico è importante sarebbe meglio che venisse eletto con una maggioranza più ampia, perché chi rappresenta più persone dovrebbe essere eletto da più persone; quindi un delegato dovrebbe essere votato da tutti i gruppi dell'area e non solo dai R.G.S.G.	33. Concetto di Delega
34. Riscrivere la storia delle aree in modo più corretto e approfondito. Gli errori di stampa e ortografia, se visti da un non AA o da un nuovo venuto, danno davvero una pessima immagine dell'Associazione.	34. Si sta già operando in tal senso.
35. Il gruppo si chiede come mai questa difficoltà personale nel fare il quarto passo? Si arriva al gruppo in uno stato di	35. Riflessione sul 4° Passo strettamente personale.

DOMANDE NON PRESENTATE	MOTIVAZIONE
isolamento totale e globale, si riesce dopo qualche riunione a inserirsi nel gruppo, cominciare a condividere con gli altri, si comincia a riconoscere alcune debolezze o difetti di carattere ma quando giunge l'ora di ammetterle e confidarle ad un'altra persona allora si torna indietro. Perché???... sicuramente lo sponsor o gli anziani non mi aiutano in questo? Perche torno a isolarmi non partecipando alle attività della zona, area o alle riunione dello stesso gruppo? Perché non riesco a vivere in pieno questa prima tradizione? Tutto questo crea delle enormi difficoltà, il mio affidarmi al gruppo è soltanto qualcosa di superficiale, un posto dove andare soltanto per 90 minuti e poi di nuovo solo a lottare giorno dopo giorno in attesa che giunga questa benedetta serenità, mettendo da parte ciò che la quinta tradizione ci suggerisce " trasmettere il messaggio all'alcolista che soffre ancora".	
36. Perchè facciamo fatica a comunicare con i professionisti?	36. Domanda troppo generica e priva di riferimenti.
37. I gruppi costituiti all'interno delle carceri, non avendo tutti i requisiti richiesti dal rispetto delle tradizioni,non dovrebbero comparire in un elenco apposito e separato?	37. Argomento di competenza del Comitato Esterno.
38. Si chiede se sia possibile correggere la data di consegna del rendiconto alle aree indicato per il 31 dicembre, al 31 gennaio, fermo restando che il bilancio va compilato e chiuso alla data del 31 dicembre.	38. Argomento ampiamente dibattuto nella Conferenza 2015.
39. Si chiede alla Conferenza di esprimersi in merito al mancato invio ai servizi mondiali dei fondi derivati dal piano 10 giugno.	39. Argomento di competenza del Comitato Amministrativo.
40. All'interno dello Statuto di A.A. 2015 ci sono molte incomprensioni. Si chiede chiarimenti in merito al VIII capitolo (patrimonio comune). Chiediamo ci venga spiegato con un limguaggio meno tecnico, non da commercialista, cosa vogliono dire. Parole: sopravvenienze derivanti!!!	40. Domanda poco chiara nei riferimenti e di competenza del Comitato Amministrativo.

DOMANDE NON PRESENTATE	MOTIVAZIONE
41. I Delegati arrivano in Conferenza responsabilmente preparati per affrontare gli argomenti su cui dovranno confrontarsi, discutere, per poi prendere delle decisioni per il benessere di A.A. Italia?	41. Concetto di delega e modalità di elezione dei delegati.
42. Non dovrebbe la Conferenza tutta attraverso i suoi Delegati ritrovare il proprio potere legislativo e decisionale per far eseguire al SGI (Consiglio dei Fiduciari) quanto deciso e non il contrario come sta avvenendo ora?	42. Domanda non supportata da fatti specifici. La Conferenza è espressione della coscienza di A.A.

In allegato separato una osservazione/proposta proveniente dalla Macroregione Sud, della quale si riportano a seguito le domande principali:

1.Alla luce del Primo e del secondo Concetto per il servizi, delle attuali previsioni del manuale di Servizio e della scarsa conoscenza delle risposte date in precedenza, desidera la "Conferenza di A.A. Italia" proseguire nella pratica delle domande?

Se la risposta a questa fondamentale domanda fosse affermativa (ciò che mi auguro) la seconda domanda sarebbe questa:

2.Alla luce del Primo e del Secondo Concetto per il servizio e delle attuali previsioni del Manuale di Servizio, desidera la Conferenza di A.A.Italia disciplinare compiutamente la procedura e i criteri di presentazione e selezione delle domande e quella delle modalità delle risposte e della consultazione delle stesse?

Se la risposta anche questa volta fosse affermativa (ciò che pure mi auguro), la terza domanda sarebbe questa:

3.Alla luce del Sesto e Settimo Concetto per il servizio, voglia la Conferenza di "A.A. Italia" modificare il Manuale di servizio e approvare una specifica disciplina per la formulazione delle domande e delle risposte della Conferenza e per la consultazione di queste ultime, tramite la: segue elenco di 18 punti di suggerimenti.

Non è stata presa in considerazione perchè troppo ampiamente articolata, suddividendosi in ulteriori domande e considerazioni, tra cui i suggerimenti in caso di risposte positive alle domande stesse.

Si ricorda altresì che la modalità e le procedure per porre le domande sono note e vengono ribadite in forma scritta ad ogni convocazione dei Seminari di Servizio delle Macroregioni, e le risposte date dalle precedenti Conferenze, dal 2005 ad oggi, sono disponibili sul sito di A.A. Italia, nelle pagine del Comitato Interno.